



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

Comune di Torgnon Commune de Torgnon

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2012
N. 3 del Reg. Delibere

OGGETTO: IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE.

L'anno 2012, il giorno sette del mese di marzo alle ore 20h30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza della Sig.ra **MACHET Cristina** nella sua qualità di **Sindaco** e con l'assistenza del **Segretario Comunale Glarey Alexandre**.

Sono intervenuti nella seduta:

Nominativo	Carica	Presente/Assente
MACHET Cristina	Sindaco	Presente
PERRIN Ivo	Vice Sindaco	Assente
CHATILLARD Nathalie	Consigliere	Presente
CHATRIAN Liam	Consigliere	Presente
CHATRIAN Luca	Consigliere	Presente
CHATRIAN Matteo	Consigliere	Presente
CORGNIER Elena	Consigliere	Presente
ENGAZ Lorena	Consigliere	Presente
MACHET Valeria	Consigliere	Presente
MUS Danilo	Consigliere	Presente
PERRIN Aline	Consigliere	Presente
PERRIN Davide	Consigliere	Presente
PERRIN Livio	Consigliere	Presente
PERRIN Stefano	Consigliere	Presente
PERRON Luigi	Consigliere	Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **MACHET Cristina** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RICHIAMATO:

- la Legge Regionale 07/12/1998, n. 54 (Sistema autonomie locali in VdA);
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento del Consiglio comunale;
- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (l. n. 214/11) che prevede l'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 in materia di ICI e il Dlgs. 23/2011, per la parti ancora applicabili;

DATO ATTO:

- del gettito del tributo necessario per garantire il pareggio di bilancio;
- dell'importo della quota riservata allo Stato;
- della situazione di incertezza rispetto alla destinazione del c.d. "extragettilo" e, in generale, delle risorse effettivamente disponibili per l'ente comunale per l'anno 2012;

RITENUTO quindi opportuno procedere prudenzialmente;

DATO ATTO che il CELVA:

- sta predisponendo apposito regolamento in materia di IMU e che quindi, anche in attesa dei necessari chiarimenti da parte del legislatore, risulta opportuno rinviare l'approvazione del detto regolamento (da deliberare comunque entro il termine di approvazione del bilancio stabilito dallo Stato; ad oggi 30/06);
- ha espresso l'indirizzo di applicare l'aliquota del 0,1 per cento rispetto ai fabbricati rurali;

DATO ATTO, inoltre, che:

- l'ammontare derivante dall'applicazione dell'aliquota base dello 0,76% su tutti gli immobili tranne le abitazioni principali (e relative pertinenze) e i fabbricati rurali strumentali, al netto dell'eventuale applicazione delle detrazioni e delle riduzioni di aliquota nonché degli incrementi deliberati dal Comune, è versato allo Stato nella misura del 50% secondo le modalità da stabilirsi con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;
- ai Comuni rimarrà quindi integralmente l'introito derivante dagli eventuali aumenti di aliquota deliberati rispetto a quella base, mentre dovranno versare la quota non incassata per effetto delle eventuali riduzioni applicate;
- il I termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 è stato prorogato al 30.6.2012;

A SEGUITO di partecipata discussione, in cui:

il **Sindaco** illustra il provvedimento, evidenziando che:

- buona parte del gettito (il 50% di quello proveniente da aliquota ordinaria al 7,6) va allo stato;
- la Regione ha chiesto di congelare il c.d. extragettilo, ossia l'IMU 2012 di competenza meno l'ICI incassata 2010, in quanto probabilmente dovrà essere versato allo Stato;
- il Comune ha dovuto tenere conto delle seguenti riduzioni nelle entrate: importo da congelare, bilancio in sofferenza, anche a fronte di una serie di tagli: 80.000 euro di trasferimenti; 25.000 euro dalla centralina, 23.000 euro in meno (rispetto a previsione scorso triennale) dal BIM, 25.000 di oneri;

il **Sindaco**, dopo aver insistito sulla difficoltà della situazione e sull'approfondito lavoro di studio e valutazione effettuato con l'ausilio di consiglieri e uffici, illustra le aliquote impiegando anche un prospetto in excel, sottolineando che:

- per i beni agricoli, in accordo con Regione e CELVA, si è voluto dare un segnale di tutela per questo importante settore;
- per le strutture ricettive, di cui egualmente si riconosce l'importanza nell'economia locale, si è tenuto conto sia della penalizzazione, indiretta, che già subiscono in ragione dell'imposta di soggiorno, sia degli importanti volumi che normalmente caratterizzano un albergo;
- per le seconde case è stato necessario un ritocco verso l'alto per garantire l'equilibrio del bilancio, anche in considerazione del fatto che il peso delle rendite – e quindi del gettito potenziale – di tale categoria rispetto alle altre non è paragonabile;
- per la prima casa, si è voluto tutelare il piccolo proprietario;
- tutti i consiglieri si sono spesi nella discussione di tale proposta,

- si tratta di una scelta coraggiosa e dovuta, per i comuni turistici che sono caratterizzati da molte seconde case (in rapporto alle prime);

il consigliere **S. Perrin**:

- ringrazia il Sindaco per le spiegazioni esaurienti fornite sia in data odierna che nei giorni precedenti;
- dichiara che in ragione della situazione di difficoltà esistente, *“avremmo auspicato un interesse maggiore nei confronti delle attività produttive del territorio; tassando in questo modo – doppiamente per gli alberghi – si va contro l’obiettivo dello sviluppo; togliendo risorse dalle tasche degli imprenditori, che su Torgnon, invece, hanno sempre reinvestito; si potevano tagliare delle spese correnti, superflue”*;

il **Sindaco** replica che le spese correnti sono state tagliate;

il consigliere **S. Perrin** dichiara che:

- il taglio delle spese correnti avrebbe permesso un contenimento delle aliquote e una maggiore tutela degli imprenditori legati al territorio; con un’aliquota al 4 per mille delle attività produttive avremmo avuto una riduzione del gettito comunale di circa 26.000,00 euro;
- l’aumento delle aliquote li avrebbe visti d’accordo se finalizzato ad investimenti produttivi ma non è così;
- si sarebbe potuto prevedere, come è avvenuto in alcuni comuni, un’aliquota agevolata a chi affitta l’immobile a residenti, anche in ragione dell’eliminazione della previsione sul comodato;
- in sede applicativa, si dovrà intraprendere un’attenta attività di accertamento per scoraggiare abusi, in particolare rispetto agli immobili indicati come agricoli,

il **sindaco** e il **segretario** confermano che è questa la volontà dell’ente;

il **Sindaco**:

- rivendica il fatto che il comune di Torgnon è, tra quelli turistici, che ha tenuto l’aliquota più bassa per le attività produttive;
- spiega che sul comodato sono state fatte delle riflessioni, ma che i piccoli numeri coinvolti e la complessità delle procedure lo sconsigliavano;
- rispetto agli investimenti, spiega che non si è voluto rinunciare a progetti che creano comunque sviluppo indiretto, anche contro l’attuale ciclo recessivo;

il consigliere **Liam Chatrian** ribadisce che si è dato un segnale positivo a tutte le attività produttive, comprese le imprese edili;

il consigliere **M. Chatrian** evidenzia che alcuni comuni hanno previsto un’aliquota sulle seconde case del 9,6;

il **sindaco**, in risposta all’accusa dei consiglieri **A. Perrin** e **S. Perrin** di aver previsto la realizzazione di un cimitero “monumentale” sostituibile da interventi di manutenzione straordinaria meno onerosi, ribadisce l’opportunità dell’intervento, in ragione di una corretta programmazione,

il **sindaco**, in risposta al consigliere **S. Perrin**, che evidenzia che molti dei comuni turistici hanno mantenuto la casa al 4, ribadisce l’intenzione del comune di venire incontro ai cittadini che hanno fatto sacrifici per la prima casa;

l’assessore **Davide Perrin**:

- conferma l’opportunità della differenziazione di trattamento per gli agriturismi;
- sottolinea il fatto che i mutui contratti dalle amministrazioni precedenti, seppure per opere utili, appesantiscono il bilancio;

l’ass. al bilancio **Engaz** conferma tale dato e ribadisce che la spesa corrente è stata contenuta;

l’ass. **Livio Perrin**:

- conferma lo sforzo, dimostrato anche dalla lunghezza dei tempi di decisione, anche in ragione dell’incertezza del quadro normativo, di addivenire ad una soluzione equa;
- sottolinea la necessità di chiudere il bilancio, tenendo conto dell’opportunità di terminare gli investimenti intrapresi;

Il **Sindaco** ringrazia tutti per la fattiva collaborazione;

ACQUISITO il parere di legittimità previsto dalla vigente normativa;

Con voti espressi mediante alzata di mano:

consiglieri presenti: 14;

consiglieri contrari: 4 (consiglieri **S. Perrin**, **A. Perrin**, **V. Machet**, **E. Corgnier**), per le motivazioni espresse nel dibattito, e per l’aumento, effettuato nel 2011, di TARSU e SII;

consiglieri favorevoli: 10;

consiglieri astenuti: nessuno;

DELIBERA

1. DI DETERMINARE , ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 le seguenti modalità di applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2012:

a) prevedere l'aliquota ridotta allo 0,3 per cento per:

- l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
- le fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504

b) stabilire l'estensione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 dell'aliquota ridotta (0,3 per cento) per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione

c) stabilire allo 0,1 per cento l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

d) Stabilire un'aliquota del 0,66 per cento per gli immobili (escluse pertinenze) destinati ad attività produttive (soggette a IRES) e ricettive (D/2, attività ricettive alberghiere e Attività ricettive extralberghiere, quali case per ferie, ostelli, rifugi, posti tappa escursionistici, affittacamere, strutture ricettive a conduzione familiare, case e appartamenti per vacanze);

e) prevedere l'aliquota di base, valida per gli altri immobili, pari allo 0,83 per cento;

2. Di dare atto che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. ((Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400));
- il regolamento in materia di IMU sarà approvato successivamente (entro il termine di approvazione del bilancio fissato dallo Stato);

AG

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Cristina MACHET

Il Segretario Comunale
Dott. Alexandre Glarey

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 08/03/2012 al 23/03/2012, ai sensi dell'art. n. 52 bis della L.R. n. 54 del 07.12.1998, come modificata dalla L.R. n. 3 del 21.1.2003.

Torgnon, li

Il Segretario Comunale
Dott. Alexandre Glarey

PARERI

Il sottoscritto, ai sensi della normativa regionale vigente, meglio indicata nella parte narrativa del provvedimento, esprime sul predetto atto favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità
(LR 46/98 art. 9 comma 1° lettera d)

Il Segretario Comunale
dott. Alexandre Glarey

In ordine alla regolarità tecnica
(combinato LR 45/95 e art 46 LR 54/98)

Il Responsabile dell'UTC
arch. Elena Duroux

In ordine alla regolarità contabile
(ord. Finanz. Reg. n° 1/99 art. 3 comma 3° e art 27 comma 1°)

Il Segretario comunale
dott. Alexandre Glarey

RELAZIONE DI ESECUTIVITA`

Attestato che il presente verbale è divenuto esecutivo dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 ter della legge regionale n. 54/1998 e s.m.i.

Torgnon, li 08/03/2012

Il Segretario Comunale
dott. Alexandre Glarey